

Unindustria Calabria all'assemblea nazionale di Confindustria. Ferrara: "Un grande patto per l'Italia"



Serve un nuovo grande patto per l'Italia». Così **Carlo Bonomi**, leader degli industriali, ha sintetizzato la sfida per rilanciare l'economia italiana nel corso dell'assemblea di Confindustria a cui hanno partecipato il **presidente del Consiglio Giuseppe Conte** e il **ministro per lo Sviluppo economico Stefano Patuanelli**.

Durante l'incontro, svoltosi ieri a Roma, alla presenza della presidente del Senato, **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, e della maggior parte dei ministri, Bonomi ha portato all'attenzione del Governo le esigenze delle imprese. L'assemblea nazionale di Confindustria ha messo in luce le problematiche e le necessità degli imprenditori che, oggi più che mai, hanno bisogno di essere ascoltati per uscire dalla grande crisi determinata dal covid-19 che ha inciso profondamente sulla produttività.

All'incontro hanno partecipato il **presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara**, accompagnato dal direttore Dario Lamanna, il vicepresidente nazionale di Confindustria con delega all'Economia del Mare, Natale Mazzuca, i presidenti delle territoriali di Confindustria Fortunato Amarelli (Cosenza), Domenico Vecchio (Reggio Calabria), Rocco Colacchio

(Vibo Valentia), Mario Spanò (Crotone), e il presidente della Camera di Commercio di Catanzaro Daniele Rossi.

“L'intervento del presidente **Carlo Bonomi** – afferma **Aldo Ferrara**, presidente di Unindustria Calabria – ha fotografato la situazione delle imprese italiane che si sono ritrovate ad affrontare la crisi causata dall'emergenza covid-19 con una serie di problematiche produttive pregresse dovute anche ai 25 anni di stasi. I vari incentivi e bonus non sono sufficienti, gli imprenditori chiedono di poter lavorare e offrire lavoro puntando su azioni e strumenti incisivi per stimolare gli investimenti. È forte il bisogno di un grande patto per l'Italia finalizzato alla crescita dell'intero Paese. È necessario accendere i motori dell'economia del Mezzogiorno per dare nuovo slancio all'economia e per poter essere competitivi con le altre realtà economiche europee maggiormente performanti. Il tema delle infrastrutture, sia fisiche che digitali, è diventato centrale. **Unindustria Calabria** – sottolinea Ferrara – lo sostiene da tempo.

Gli investimenti sulle infrastrutture, soprattutto nella nostra terra, potrebbero portare ad una svolta decisiva e a una nuova produttività; un altro elemento chiave per il cambio di passo è rappresentato dalla necessità di una execution per mettere a terra in maniera rapida i provvedimenti che saranno programmati. L'incontro di ieri – conclude Ferrara – è stato molto importante in quanto ha declinato le proposte di Confindustria al Governo per costruire il futuro dell'Italia e per rilanciare l'economia”.